

**Prezzi d'Abbonamento**

Padova (se domattino)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . » 6.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

*Gutta cavat lapidem*

## Corriere Veneto

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 le linee.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 30 Luglio

**I segretari generali**

Dopo tante chiacchiere il ministero si è finalmente deciso a completarsi colla nomina dei segretari generali.

A che cosa ha ceduto il Depretis coll'addivenire finalmente a questa decisione? Al desiderio di rafforzarsi di fronte alla camera non certo; tanto è vero che vi addivenne durante le vacanze, nella speranza che fino a novembre si finisca di chiacchierarne e che l'irritazione prodotta da certe esclusioni si sia calmata.

Questa dei posti disponibili era difatti una valvola di sicurezza sempre pronta per adescare questo o quello con qualche promessa, e Depretis se ne serviva a meraviglia; la riteneva tanto utile e proficua che dopo avere proposta la legge-offa pel riordinamento dei ministeri e avere tanto sbraitato sulla necessità di una pronta sua approvazione, cosicchè pareva che senza quella legge il mondo dovesse cascare, finì col non insistere nemmeno per la discussione.

La politica del nulla decidere è quella che dirige in tutto le operazioni del Depretis, il quale, appunto per questo, può compiere i suoi prodigi di funambulismo.

Se Depretis si è quindi deciso a queste nomine, non può averlo fatto che per la necessità del lavoro, tanto più che, poco o molto, il cholera questo lavoro l'accrebbe e che i ministri devono pur prendersi anch'essi un po' di svago e di vacanza, mentre qualche cosa bisognerà eziandio pensare anche per la riapertura delle camere.

E' vero però che al loro riaprirsi le camere troveranno anche troppo materiale disponibile, e che la difficoltà starà soltanto in questo che pensino a porsi seriamente a sbrigarlo. Ed è questo che Depretis nemmeno in novembre vorrà, ma per tenerle in questa continua inazione ci vuole una continuata attività e una almeno parziale rinnovazione di forze, mentre parecchi dei vecchi mezzucci sono ormai invece divenuti troppo frusti.

Ecco perchè Depretis ha dovuto decidersi al grande sacrificio di prendersi nuovi collaboratori.

Questi però sono tali da produrre quelle forze di cui il ministero abbisogna? O non se ne delinea ancora di più la condizione incertissima? Non ha mostrato di dover essere costretto a scegliersi i collaboratori fra le persone più insignificanti?

Passi pel Racchia al segretariato della marina. Il Racchia è indubbiamente una delle più rispettabili e simpatiche personalità del mini-

stero della marina; riesce poi un vero complemento del dicastero, inquantochè il ministro Brin è l'uomo più adatto per le costruzioni e per l'amministrazione propriamente detta, mentre il Racchia avrà speciali attributi nei riguardi delle truppe e della tattica marinaresca. Però non appartiene ad alcun ramo del parlamento e quindi parlamentariamente parlando non creerà forza alcuna.

Il Guicciardini all'agricoltura e commercio, è un giovane che dimostra molto ingegno; ma appartiene proprio alla destra o meglio è un vero rappresentante del trasformismo, appartenendo proprio al gruppo della *Rassegna*? Non sappiamo quindi come possa riuscire un elemento di forza e noi crediamo la sua nomina, più che ad altro, dovuta alla volontà di un compenso per la nomina di Morana al segretariato dell'interno, nomina che ha la strana prerogativa di essere appunto a Dio spiacente ed ai nemici suoi.

Difatti il Morana unisce il suo nome al voto memorando del 18 marzo con cui la destra fu detronizzata e salì al potere la sinistra; il suo nome è quindi una bandiera, è il continuo ricordo di un programma che è il programma del paese e che questo esige si attui nella sua integrità.

Però questo merito straordinario del Morana è invece un suo vero peccato di origine per la destra o meglio per quei trasformisti che formano l'essenza della politica ministeriale; nè la destra gli perdona quella che invece per lui è una colpa, quella cioè di essersi tanto asservito al trasformismo da avere perduta tutta l'antica personalità di uomo eminente di sinistra.

Nel Morana perciò si incardina di più la politica dell'altalena, tanto cara a Depretis, ma che tiene sempre più in bilico l'attuale situazione parlamentare, che perciò non ne rimarrà punto avvantaggiata.

Ciò non toglie che i non prescelti non ne abbiano a provare un maggiore disgusto, e, oltre al Lovito, ne rimarranno disgustati parecchi, come il La Cava ecc. Ma a questi si penserà, risponde il vecchio di Stradella, colla famosa legge di riordinamento dei ministeri... che viceversa poi non giungerà in porto mai.

Il Morana, tra il vecchio e il nuovo, è però sempre, nel fondo, l'uomo più adatto a delineare appunto l'attuale posizione di inerzia e di funambulismo; quella posizione da cui il paese intende invece che si esca colla massima sollecitudine, inquantochè è stanco di questa atonia.

Non si vede come pel segretariato degli esteri non si trovò nes-

suno pronto ad accettare? è sfiducia generale verso il Mancini o verso il ministero? o meglio attorno all'attuale ministro degli esteri non si concentrano meglio le ire di parte e tutte le attuali incertezze di chi il trasformismo vuole tutto camuffarlo completamente da destra ovvero vuole spingerlo proprio a sinistra?

Un'altra fase intanto del trasformismo è passata; essa lascia il tempo di prima.

Notiamolo e passiamo avanti!

### IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Marsiglia, 28. — Ore 7.5 pom. — Nelle ultime 24 ore 24 decessi.

Tolone, 28. — Ore 8.54 pom. — Da stamane a Tolone 3 decessi; da iersera ad Arles 6.

Arles, 29. — Ieri sei decessi.

Marsiglia, 29. — Ore 6.20 pom. Dalle undici di stamane sette decessi di cholera.

Marsiglia, 29. — Ore 11.50 antim. — Dalle 9 di stamane due decessi.

Tolone, 29. — Ore 10 antim. — Da iersera sette decessi.

Arles, 29. — Stanotte due decessi e sei ad Aix en Provenc.

Marsiglia, 29. — Ore 8.55 pom. — Nelle ultime 24 ore 23 decessi di cholera.

(Dai giornali)

— Leggesi nei giornali che il signor Dutasta sindaco di Tolone è guarito del cholera ed è ritornato a dirigere il Municipio. Il Dutasta, il vice prefetto sig. Eynac, e il console d'Italia nob. sig. Perolari Malmignati sono tre nomi collegati nella cronaca del dovere, dell'abnegazione. — Onore ad essi!

— Le somme finora pervenute al R. Consolato d'Italia in Marsiglia, proveniente dalle sottoscrizioni aperte nei giornali d'Italia ascendono a 17,814:84 Lire.

— Un telegramma del sindaco di Spezia al « Caffaro » annunzia ottime le condizioni sanitarie di quel comune. L'individuo che morì, proveniente da Rio Maggiore, era dedito alla crapula ed ai bagordi. Prima di ammalare, disordinò per tre giorni consecutivi a Rio dove stramazza a terra per le vie ubbriaco fradicio.

— A Lucinasco è avvenuto un secondo caso. Si crede che la comunicazione del morbo sia avvenuta mediante l'acqua di una sorgente, nella quale erasi lavata la biancheria della donna proveniente da Marsiglia, decessa in quel paese.

— Il ministro della marina ordinò fosse licenziato dal servizio l'equipaggio del *Vashington* che si era messo in sciopero, perchè questo piroscalo fu destinato al servizio sanitario.

— La direzione del servizio sanitario fu assunta dall'on. Morana. Però, se dovesse scoppiare l'epidemia in Italia, l'on. Depretis s'affretterebbe a tornare alla capitale per dirigere questo servizio.

— Viene smentita la notizia d'un caso di cholera scoppiato nel lazaretto di Nisida (Napoli). L'operaio, re-

duce da Marsiglia, che si diceva colpito da malattia sospetta, dopo le prime cure prestatagli migliorò sensibilmente. Ora si trova affatto fuori di pericolo.

— Telegrafano alla *Rassegna*:

Barletta, 28. — Un vagone di fusti vuoti provenienti dalla Francia fu posto in quarantena!

— Il *Fanfulla* reca questo dispaccio da Torino:

« Da due giorni a Poncalieri (comune di 2600 abitanti nel circondario di Pinerolo, provincia di Torino), si manifestarono malattie sospette. Non curandosi le autorità locali di provvedere energicamente ed aumentando il numero dei malati, intervenne l'autorità politica, la quale ordinò subito la disinfezione del paese e stabilì un cordone militare come a Riomaggiore. Il paese è ora completamente isolato.

Finora non vi fu che un morto. »

#### Il conflitto franco-chinese

Il termine concesso alla China per dare alla Francia la riparazione pecuniaria richiesta, scade il 31 luglio; nel caso in cui la China respingesse la domanda d'indennità, il governo francese assumerebbe per costringerla misure coercitive giudicate necessarie. Istruzioni al riguardo sono state spedite all'ammiraglio Courbet per occupare vari siti e distruggere l'arsenale di Futchou, ove i francesi non potrebbero mantenersi, l'arsenale essendo signoreggiato da colline alte più di 800 metri.

Le ultime notizie d'Hanoi dicono che il cholera e le piogge hanno cagionato delle malattie nel corpo di spedizione, ma queste non hanno caratteri epidemici.

In seguito a conflitto tra il generale Millot ed il capitano di fregata Schlumberger, comandante la squadriglia del Tonchino, quest'ultimo è stato richiamato in Francia. Questo conflitto ebbe causa da un ordine dato direttamente dallo Stato maggiore del general Millot senza avvertirne il comandante Schlumberger; quest'incidente produsse un effetto tristissimo nella marina.

#### Il ministro, i maestri e le istituzioni

Col pretesto di discorrere delle conferenze didattiche, il ministro della pubblica istruzione ha diretto ai prefetti una circolare nella quale si raccomanda agli insegnanti « la modesta serenità nelle agitazioni fra le quali loro avvenga di trovarsi, » e la « reverenza verso i diritti delle coscienze ». Oltre a ciò l'on. ministro vorrebbe che le conferenze servissero ad assodare nei maestri « la fede nelle istituzioni ».

E' un bel conforto che si dà ai maestri pel ritardato beneficio promesso dalla legge che non venne discussa dal Senato del regno!

Il ministero, non sapendo come giustificarsi per le continue delusioni che ha fatto soffrire ai maestri, pretende ora di farli passare come poco devoti alle istituzioni.

Non ci mancava che questo per accrescere il malcontento dei maestri elementari, che si aspettavano un au-

mento di stipendio, o per lo meno una più efficace garanzia della loro posizione morale, ed ora si sentono sospettati come gente che ha bisogno delle conferenze per conoscere quali siano i suoi doveri cittadini.

#### Una lettera di John Bright

In occasione del recente gran meeting di Londra, il signor John Bright ha diretto al presidente del Comitato liberale una lettera in cui dice tra altro:

« Non si tratta del bill non sarà nè respinto, nè rimandato ad un'epoca lontana. Un'altra questione, molto più importante, è in giuoco.

Può la Camera dei Lordi imporre la sua volontà al Ministero che rappresenta Corona, ed alla Camera dei Comuni che rappresenta la Nazione?

Può la politica di un grande e libero paese essere avversata dai membri di una Camera ereditaria che non sono eletti dalla Nazione e non possono, in conseguenza, considerarsi come i portavoce dei milioni d'abitanti del Regno Unito?

Il loro voto è un insulto permanente alla Camera dei Comuni; e se la libertà del nostro paese non è una parola priva di senso, è indispensabile di porre un freno alla istituzione che manifesta un'ostilità continua ai veri interessi della Nazione.

Un Parlamento sindacato da Pari ereditari non vale meglio di un Parlamento ispirato e sindacato da un sovrano dispotico; vale forse meno ancora. Invitate i vostri amici ad esaminare bene questa questione.

Essi si associno ai loro concittadini per domandare una riforma abbia lo scopo di liberare la Camera dei Comuni da una tutela umiliante per lei ed oltraggiosa per il paese. »

### Notizie Italiane

#### Monumento di Calatafimi

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto in data 6 corrente sul concorso dello Stato al monumento di Calatafimi, per la somma di lire 50,000.

Questa spesa sarà stanziata nella parte straordinaria del bilancio del ministero dell'interno per l'esercizio 1884-1885.

#### Voci tusinghiere

Il *Temps*, esaminando una recente pubblicazione del barone Rozenraad sull'Italia, scrive che la situazione economica del nostro paese è eccellente. Dice che il modo con cui si è effettuata l'abolizione del corso forzoso prova che in Italia si fecero dei grandi progressi nell'industria e nel commercio. Cita ad esempio la esposizione di Torino, che è un trionfo per il lavoro italiano.

#### Fondo per il culto

La direzione generale del tesoro, avendo rilevato le gravi irregolarità che si commettevano nelle spese per l'amministrazione del fondo pel culto, ha prescritto, di accordo colla ragioneria generale e colla direzione generale del fondo pel culto, alcune norme da osservarsi esattamente, affinché non si rinnovino i deplorati abusi.

## Notizie Estere

### Al Madagascar

I giornali di Londra mantengono le notizie sullo scacco subito dalle truppe francesi al Madagascar, e notano che l'ammiraglio Miot non ha inviato alcun rapporto sul combattimento del 27 giugno, sebbene i suoi dispacci sieno posteriori.

### Le poste in Turchia

Si annuncia da fonte ufficiosa che le trattative della Porta colla Germania e l'Austria per la chiusura degli uffici postali esteri, prendono una buona piega.

La Francia solleva alcune obiezioni e mette certe condizioni, fra cui quella del risarcimento della sovvenzione che viene pagata dal governo francese alle Società di navigazione per l'inoltro della valigia postale.

### Serbia e Bulgaria

Il conflitto serbo-bulgaro è appianato. La commissione arbitrale risolse la questione di Bregova con una compensazione da parte della Bulgaria alla Serbia. In quanto agli emigrati serbi, il governo bulgaro stesso si è impegnato di tenerli lontani dal confine serbiano.

### Legittimisti francesi

La divisione fra gli Orleans ed il partito legittimista bianco è avvenuta definitivamente avant'ieri, dietro la proclamazione di Giovanni di Borbone, dei principi d'Anjou, quale erede del conte di Chambord, in presenza di circa 200 partigiani del partito bianco.

### Meeting in Gorizia

Il meeting degli operai sloveni, il cui programma ha prodotto nella popolazione italiana di Gorizia una eccitazione tanto viva che le autorità furono costrette ad impedirlo, fu, a quanto annunciano i giornali sloveni, aggiornato al 5 ottobre.

### Dimostrazioni in Inghilterra

A Leicester ebbe luogo una dimostrazione in favore della riforma elettorale. Presero parte 30,000 persone.

A Manchester 80,000 persone fecero un'imponente dimostrazione per la città. Tutti gli oratori hanno insistito sulla necessità di abolire la Camera dei Pari.

### Riforme francesi

La Commissione istituita l'anno scorso, per la riforma del corpo consolare, ha compiuto il lavoro. Hanoteaux del Ministero degli esteri, presenterà la relazione. Il corpo consolare sarà reso molto più accessibile alle persone com-

APPENDICE

55

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

— Sì, sono vinta, riprese la giovinetta alzandosi; è l'egoismo che ha trionfato del mio orgoglio, ebbi paura di non diventare un giorno la moglie del sig. Valentino, ecco tutto. Mi sono sentita debole, tremante, quando misi di fronte la gloria di strascinare le mie guarnizioni alla corte con la possibilità di essere disprezzata dal sig. Valentino. Ma la corte! io non vi andava che per lui! Se vuole che vi sia presentata, mi vi presenterà egli medesimo, non è vero signor abate? Così andrà meglio. In quanto al signor mio fratello, in quanto agli altri, essi saranno sconcertati. Io era adunque destinata a servire di molletta per levare i marroni? I miserabili! quasi avessi bisogno di altro che diventare sua moglie. Imperciocché voi lo acconsentirete, non è vero, madre mia?

— Quale cangiamento! diceva ra-

petenti; si eviteranno i troppo frequenti cambiamenti di residenza, tenendo conto delle condizioni e dei bisogni locali.

## Corriere Veneto

**Comelico inferiore.** — Per riforma dell'organico nel personale di questo Ufficio Municipale, resta aperto il concorso a tutto il mese di settembre p. v. ai seguenti posti:

1. Segretario coll'annuo stipendio di lire 1500.

2. Scrittore coll'annuo stipendio di lire 1000.

3. Messo comunale coll'annuo stipendio di lire 400.

**Pordenone.** — Il prof. E. Vitale, direttore delle Scuole tecniche di Pordenone ha pubblicato un suoopuscolo: *L'Osservatorio meteorologico di Pordenone* che dovrà figurare alla relativa mostra in Torino.

**Tarcento.** — Il Ministero della pubblica istruzione ha accordato un sussidio di lire cento alla premiata Scuola di disegno per gli artieri di Tarcento.

**Venezia.** — Il capitello e la colonna del Palazzo Ducale verso il Molo furono di nuovo chiusi con uno stecconato.

Non si tratta che di darvi la tinta per uniformare le parti nuove alle vecchie.

Così fu fatto ormai su tutte le parti restaurate ed i nuovi capitelli della facciata verso il Molo.

Per tali dipinture si adoperano neri di fumo, di ossa bruciate ed altri allo scopo di ottenere le sfumature.

## Corriere Provinciale

**Trebaseleghe.** — La notte scorsa in Trebaseleghe ignoti penetrati nel laboratorio del sarto Mazzucco Davide vi rubarono degli abiti, fra cui alcuni arredi sacerdotali per il complessivo importo di L. 220.

## Cronaca Cittadina

### L'ING. SQUARCINA e l'acqua potabile

L'Euganeo di ieri ha due articoli contro l'on. Squarcina; uno per la sua riuscita a consigliere provinciale, l'altro per l'acqua potabile.

Risponderemo brevemente e tranquillamente.

L'Euganeo assicura che la riuscita dell'on. Squarcina a consigliere provinciale è la prova lampante che egli « cadrà » come candidato nelle elezioni politiche... prossime.

L'Euganeo ha dimenticato soltanto

pita la baronessa. Sì, va! io acconsento alla sua felicità, che ti rende bella e santa. Gli altri perdono i loro figli quando amore li prende; io vi guadagno una figlia.

— E' un peccato per il vestito, disse Simeona ridendo, esso mi andava bene. Voi avete ragione, signor abate, quella stoffa era predestinata; fatene un ornamento alla Vergine!

— Oh! no, bisogna serbarla per le nozze, riprese il buon abate il quale non aveva più di che contenersi per uniformarsi alla allegrezza di Simeona. Sarete ammirabile con quella accosciatura, signora Giroud.

— Non lo sono ancora, signor abate!

— Ma mi racconterai tu come questo amore, del quale non credo rimproverarti per ora, abbia preso radice? domandò la baronessa, tirando a sé Simeona, che baciò in fronte con tenerezza.

— Volentierissima, madre mia. Asscoltate, signor abate, è una confessione, ed io ve la devo altrettanto maggiormente stantechè voi vi siete fatto in confidenza mio complice.

— E' vero! sono vostro complice; provate di non farmi fare dei peccati grossi, disse con bonomia l'eccellente

il numero dei voti con cui è riuscito deputato l'on. Squarcina. Glielo ricorderà la futura elezione politica.... raddoppiandoli.

Ed ora veniamo all'acqua potabile. Chi è colpevole se Padova non beve l'acqua potabile? — l'ing. Squarcina. Perché?

Perchè da sette anni l'ingegnere Squarcina è relatore di una Commissione municipale nominata per gli studi sull'acqua — commissione, non è male che si dica, la quale costa al Comune la bagatella di L. 15,000 e non presentò nessun rapporto.

Ha capito il buon pubblico? la sapiente e previdente Amministrazione municipale ha lasciato che una Commissione sull'acqua studiasse sette anni senza concluder nulla, limitandosi a mandarle delle note eccitatorie!

Ecco, per esempio, a noi profani parrebbe che una Amministrazione comunale la quale creda che una Commissione da essa nominata dorma — avrebbe mille mezzi per liberarsene; 1° col fare senza Commissione — 2° col sostituirla con persone più diligenti — 3° si omette per brevità.

Oh che per avventura alla Amministrazione comunale tornasse comodo che la Commissione non facesse nulla?

Noi torneremo sulla questione dell'acqua, vitale per la nostra città — e proveremo che le lentezze della Giunta nel volerla risolvere provano che essa costituisce un Amministrazione senza coraggio, senza iniziativa senza larghezza di vedute.

E' una Giunta la quale fra il parere e il non parere oscilla fra i debiti fluttuanti, la contrarietà ad un prestito serio indispensabile per opere colossali come quelle dell'acqua e della fognatura, e i piccoli saltuari miglioramenti.

E' un Amministrazione che muta radicalmente il già votato piano regolatore col lavoro d'allargamento al Gallo ma poi non sa avere l'energia di completarla le variazioni; che fa votare la barriera a Santa Croce ma non sa proporre un piano per l'acqua — che sa applicare i suffumigi ma lascia il sottosuolo tale e quale centro infettivo di primo ordine.

A suo tempo analizzeremo l'opera di questa Giunta municipale a Dio spiacente ed ai nemici suoi, Giunta verso la quale siamo stati molto più benevoli che ostili per lungo tempo, ma che ormai ci ha persuaso che è incapace di emanciparsi nell'amministrazione dal sistema del trampolino che conduce ai sette anni di studio della questione dell'acqua potabile, e nella politica dall'esclusivista fanatismo dei furiosi che negano al deputato Squarcina di far parte di un Comitato di beneficenza.

uomo prendendo posto a fianco della baronessa.

Allora, Simeona raccontò con ingenuità in tutti i suoi dettagli l'origine e i diversi incidenti del suo amore. Essa versò dolcemente il suo cuore in presenza di quei due testimoni i quali si guardavano con un sorriso e pregavano Dio di benedirli. Si guadagnò mille leghe di terreno sul cammino del paradiso durante quella conferenza. Simeona si rivelò tutta intera con la sua franca ed impetuosa natura. Essa fece spremere delle lagrime di riconoscenza e di felicità divine alla baronessa, allorchè raccontava in qual maniera l'amore la purificava e la rendeva migliore.

— Ah! Se un simile amore potesse nascere nel cuore di Simeone, esclamò la povera Antonina, io sarei la più felice delle madri, e non avrei bisogno di nessuno!

Simeona si morse le labbra e conservò il segreto di Simeone. Essa non si credeva autorizzata ad una indiscrezione, d'altronde sapeva benissimo che l'amore di suo fratello non era partecipato, ed essa giudicava inutile di rivelare quella passione non corrisposta.

Ma di ciò più a lungo un'altra volta. Oggi ci limitiamo alla questione dell'acqua potabile e per informazioni avute, rispondiamo:

1. E' vero che l'ing. Squarcina è relatore della Commissione municipale degli studi sull'acqua potabile.

2. E' vero che nessuna relazione fu finora presentata.

3. E' vero che il Comune la sollecitò più volte, per iscritto.

4. E' vero che il Comune spese una bella somma in studi sull'acqua.

Ed aggiungiamo:

1. L'ing. Squarcina non ebbe neppure un centesimo di tale somma.

2. L'ing. Squarcina non e' entrato affatto nei ritardi della Commissione.

La verità vera è, e il Comune lo sa, che non si poteva far relazione dalla Commissione senza che fossero compiuti gli studi chimici e il Comune sa anche che gli studi chimici non s'improvvisano.

Ora l'ing. Squarcina ebbe la relazione del prof. Ciotto sugli studi chimici il 4 luglio 1884 completata il 19!

Del resto una relazione della Commissione sull'acqua esiste al Comune in data 27 marzo 1884 e noi la pubblicheremo per provare che sebbene mai comunicata al Consiglio comunale essa offriva elementi sufficienti alla Giunta per decidere senz'altre lungherie la questione dell'acqua, sulla quale la Giunta ha raccolto tanti studi.

Concludendo per oggi — la verità vera riassuntiva è questa:

La Giunta giuoca a scarica barile; ma essa è responsabile del non aver saputo proporre la risoluzione della questione dell'acqua potabile e della fognatura — risoluzione, per la preservazione delle malattie contagiose, vitale.

E bene che la Giunta provveda i lazzaretti e il cloro-fenolo e i suffumigi (!) a cholera vicino — ma un'amministrazione che sappia quel che si vuole provvede a tempo i preservativi... a cholera lontano — molto più quando le questioni anche senza il cholera sono igienicamente urgenti. E per oggi basta.

**Laureati in Giurisprudenza** nella Sessione estiva del 1883-84:

Patella Umberto fu Daniele, Padova — Marconi Giovanni di Francesco, Padova — Pellicari Antonio fu Francesco, Padova — Pincherli Eugenio di Achille, Verona — Coen Augusto fu Prospero, Rovigo — Cuman Melchiorre di Francesco, Marostica — Olivieri Vittorio di Antonio, S. Bonifacio — Vigolo Umberto di Antonio, Vicenza — Piemonte G. Batta di Benedetto, Venezia — Frigo Gabrio di Girolamo, Lonigo — Languasco Lo-

— Figlia mia, riprese la baronessa di Bruval, la mano di Dio è in tutta questa avventura; sappiamo meritare ch'essa non si ritiri da noi. E' la vostra intercessione, signor abate che ci procaccia tutta questa felicità.

— Sono le vostre virtù, signora, rispose l'abate.

— Vado a chiudere la roba e scrivere alla signora di Brignolles, disse Simeona con ostinazione prendendo la sua toeletta di presentazione e maltrattandola un poco.

— Guardatevi bene, signorina, disse il sig. Marcellino, non abbiate troppo dispetto: crederei a dei rimorsi. Le buone risoluzioni devono restare calme.

— Voi avete paura, signor abate, ch'io stracci la vostra bandiera.

— No, ma la vostra veste da nozze, replicò il vicario.

— Simeona, riprese la sig. di Bruval, tocca a prevenire la viscontessa del tuo rifiuto. Poichè ho una figlia, ho il diritto di esercitare le funzioni di madre. Scriverò anche a questo amante che entra con la spada in pugno nella mia famiglia. Devo ringraziarlo di non avermi rapita.

— Sì, ringraziatelo, madre mia, im-

renzo di Felice, Gavi (Alessandria) — Solmi Giuseppe di Augusto, Verona — Bolzon Vittorio di Pietro, Asolo — Barcella Carlo di Giacomo, Chiari — Barcati Giuseppe di Carlo, Salvaterra (Rovigo) — Vallicelli Alfredo di Giuseppe, Lendinara — Calza Arturo di Carlo, Venezia — Gottardi Ermenegildo di Luigi, Treviso — Stiffoni Fulvio di Giuseppe, Verona — Nilla Umberto di Angelo, Vicenza — De Sauti Italiano di Sebastiano, Offida (Ascoli Piceno) — Bevilacqua Lazise co. Umberto fu Carlo Verona — Paviato Lazzaro, di Sante Arre (Padova) — Dolfin Giulio di Maccedonio, Mozzecane (Verona) — Tombolan Fava Garibaldo di Giuseppe, Cittadella — Nicola Francesco fu Gio. Thiene — Trevisan co. Ettore di Gio. Batta, Venezia — Betteri Gio. Batta di Pietro, Soave — Balestra Vittorio di Giuseppe, Vicenza — Sartori Gino di Fabio, Cittadella — Gentili Cesare di Isacco, Verona — Sacchetto Ferruccio di Francesco, Padova — Cenedese Vittorio fu Giorgio, Paese (Treviso) — Meschinelli Giuseppe di Domenico, Vicenza — Meneghelli Vittorio di Antonio, Vicenza — Bortolan Giuseppe fu Giacomo, Vicenza — Sailer Umberto di Giovanni, Venezia — Beltrami Pomè Italo di Vincenzo, Roverchiara (Verona) — Zanetti Nestore Vittorio di Attilio, Bovolone (Verona) — Saccardo Francesco di Pietro, Venezia — Castellani nob. Luigi Lodovico fu Bonaventura, Verona — Ruzza Giordano di Giovanni, Castelfranco (Treviso) — Covin Alessandro di Giuseppe, Venezia.

**Laureati in Scienze Naturali, Fisiche, Matematiche** nella Sessione estiva 1883-84:

a) in scienze naturali:

Gottardi Gio. Batt. di Cristoforo Vervò (Trento) con lode.

b) in fisica:

Bettanini Giuseppe di Giovanni, Venezia — Faggiotto Agostino di Daniele, Padova.

c) in chimica:

Giacometti Emilio di Antonio Aldeno (Trento).

d) in matematica:

Lussana Silvio di Pietro, Gandino (Bergamo) — Fabris Vittorio di Giovanni Battista, Thiene — Borsato Luigi di Antonio, Cortigliano di Bassano — Malesani Gaetano di Giacomo, Lobbia di S. Bonifacio, con lode — Ciscato Giuseppe di Pietro Malo, (Vicenza), con lode — Scarpis Umberto di Maffeo, Padova.

**Laureati in Medicina e Chirurgia** nella Sessione estiva del 1883-84:

Gelmetti Francesco fu Antonio, Rivaltà (Verona) — Crivellaro G. Batta di Antonio, Tombolo (Padova) — Ma-

perciochè il suo amore mi ha convertita.

— In quanto a miss Simpson...

— Oh! grazia per essa, ama tanto la lettura! D'altronde, voi non avrete più bisogno dei suoi servizii; per me passerà molto tempo ancora prima di ricorrervi. Lasciatela prendere la ritirata dolcemente. E' sufficiente godere dello stupore ch'essa mostrerà!

— Cosa dirà Simeone? aggiunse la baronessa ridiventando seria.

— Egli non dirà ciò che pensa, siatene certa; ma in fine dei conti, non sarà dispiacente di questo scioglimento. Io lo servo forse di più così che andando al castello.

— Che vuoi dire?

— Niente, faccio delle congetture.

— Andiamo! ognuno ha il suo compito, riprese l'abate alzandosi. Io vado a recitare la messa.

— Pragate per noi, disse la baronessa.

— Io prego specialmente per le persone felici, rispose l'abate sorridendo, imperciocchè la felicità allontana e l'infelicità avvicina a Dio.

(Continua.)

lesani Luigi di Marco, Gambellara (Vicenza) — Tian Achille di Bortolo, Padova — Pincherli Vittorio di Abramo, Verona — Pagello Giusto di Pietro, Belluno — Zaramella Ernesto di Luigi, Oderzo — Marinoni Giuseppe fu Francesco, Breganze (Vicenza) — Angrimani Salvatore fu Luigi, Bolzon (Vicenza) — Semini Giovanni Battista Carlo di Venezia — Rizzo Gaetano di Antonio, Vescovana (Padova) — Bergonzoli Pietro di Gio. Batta, Padova — Santi Cirillo di Carlo, Udine — Petrucco Gio. Batta fu Luigi, Cavasso nuovo (Udine) — Borcanaz Leonardo di Angelo, Masarolis (Udine) — Tommasini Angelo di Pietro, Fontano — Volner Eugenio fu Giuseppe, Legnago — Antonello Agostino di Girolamo, Pojanella (Vicenza) — Fioravanzo Bortolo fu Asconio, Breganze (Vicenza) — Scalco Giovanni di Gio. Batta, Piazzola sul Brenta (Padova) — Rostirella Antonio di Giovanni, Covolo (Treviso) — Dal Fiume Luigi fu Giovanni, Lendinara — Murero Giuseppe fu Luigi, Udine — Vicentini Vittorio di Andrea, S. Massimo all'Adige (Verona) — N. Camali Vittorio di Angelo, Alessandria d' Egitto — Velini Celestino di Pietro, Mortara — Bellati Bortolo Antonio di Gio. Batta, Feltre — Boggiani Gioachino fu Angelo, Saletto di Montagnana — Friziero Carlo Vittorio di Bortolo, Valdagno (Vicenza) — De Concina Co. Leonardo fu Nicolò, Casarsa — Bonetti Everardo di Antonio, Treviso — Del Negro Vincenzo di Candido, Musile (Venezia) — Cavallini Luigi di Paolo, Adria — Ongaro Giuseppe di Bernardino, Padova — Biasutti Carlo di Pietro, Venezia.

**Laureati in Lettere e Filosofia** nella Sessione estiva del 1883 84: Bonardi Antonio di Ferdinando, Rovigo — Murari Rocco di Francesco, Veggio (Verona) — Raulich Italo Dante di Giovanni, Loreo (Rovigo) — Tambara Giovanni di Alessandro, Legnago — Bellà Chioli Sante di Giacomo, Portogruaro — Trettenero Vittorio di Orazio, Cornedo (Vicenza) — Bragagnolo Giovanni di Angelo, Galliera (Padova) — Marchesini Ermano di Alberto, Montagnana — Palatini Leopoldo di Francesco, Bassano — Fietta-Chioli Sante fu Antonio, Pieve Tesino (Trento) — Doro Federico di Giovanni, Venezia — Verdi Adolfo fu Marco, Vighizzolo (Padova) — Manera Giovanni di Andrea, Posagno (Treviso) — Perini Augusto di Agostino, Palmanova — Brugnara Ugo di Giovanni, Malè (Trento) — Rosa Giovanni di Angelo, Pojanella (Vicenza) — Ricchieri Giuseppe di Ernesto, Fiume di Udine (Pordenone) — Gamalero Francesco di Giuseppe, Gamalero (Alessandria).

**Navigazione sospesa.** — Fino a nuovo avviso, in riguardo ai lavori che si vanno ad eseguire alla Briglia di Strà, il Buttà in Canal Piovego e nei Navigli Brenta seguirà compatibilmente colle esigenze dei lavori stessi; e così pure il passaggio delle barche al Barraggio di Noventa, che, per il motivo suddetto in via ordinaria resterà chiuso.

**Minimo.** — Ieri via Torricelle venne arrestato per questua certo T. A. da S. Pietro Montagnon.

— La scorsa notte venne dichiarato in contravvenzione per abusive protrazioni d'orario certo Z. A. esercente in via S. Fermo.

**Elezioni provinciali.** — Nel distretto di Piove furono rieletti i signori avv. Enrico Breda e Pietro Dianin.

**Una al di.** — A proposito di teatri.

A uno spettatore cade il canocchiale sul piede di un vicino.

— Signore! il vostro canocchiale mi ha fatto vedere le stelle.

— Lo credo: ha le lenti buonissime.

seppe, d'anni 1 — Boschieri Ippolita di Antonio, d'anni 3 — Tonin Antonio fu Pasquale, d'anni 69, domestico, vedovo — Giacon Antonio di Vincenzo, d'anni 20, villico, celibe — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

**LISTINO BORSA**  
Padova 30 Luglio

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	94.72.1/2
fine corrente . . . »	94.72.1/2
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove . . . »	78. — . . . —
Banco Note . . . »	2.07. — . . . —
Marche . . . »	1.23. — . . . —
Banche Nazionali . . . »	2100. — . . . —
Mobiliare Italiano . . . »	851. — . . . —
Costruzioni Venete . . . »	366. — . . . —
Banche Venete . . . »	264. — . . . —
Cotonificio veneziano . . . »	220. — . . . —
Tramvia Padovano . . . »	385. — . . . —

**Diario Storico Italiano**  
30 LUGLIO

Nacque in questo giorno nel 1699 in Milano, Archinto Carlo.

Incominciati i suoi studi nel collegio di Brera, li compì in Baviera ad Ingolstadt. Tornato a Milano dopo viaggiata la Francia, la Germania, l'Olanda e l'Italia, fondò un'accademia di scienze, lettere ed arti, e nel suo palazzo raccolse una ricchissima e scelta collezione de' migliori e più rari strumenti di matematica. Fu egli che istituì la Società Palatina, così utile alla coltura nazionale ed universale per le preziose edizioni di opere rare, tra cui la raccolta del Muratori.

Grandi onori ebbe da tutti i regnanti d'allora. L'imperatore Leopoldo lo creò gentiluomo di Camera, e i re di Spagna Carlo II e Filippo V lo insignirono dell'Ordine del Toson d'Oro.

Ogni sua cura egli impiegò a diffondere l'amore e la coltura de' buoni studi, e le sue Note sui tre libri della storia di Arnolfo di Milano, le sue *Tabulae* nonchè i molti e dottissimi manoscritti che egli ci lasciò di filosofia e scienze lo collocano tra gli uomini illustri e benemeriti della patria.

**Un po' di tutto**

**Giornalista ladro!** — Un grave scandalo è successo alla stazione di Bologna.

Il signor Roversi, direttore della *Stella d'Italia*, si prese la *Beatrice Cenci* volume spettante a quel rivenditore. Chiesto della restituzione negò d'averlo, ma gli fu trovato addosso. Nella sua casa si trovarono poi tanti libri di quel rivenditore che dovette esborsare 140 lire.

Naturalmente, chiamato il Lugli, proprietario del giornale, il Roversi dovette abbandonare la direzione della *Stella* e Bologna!

**Una fuga... miracolosa.** — Da Torino 28:

Corre insistente per la città la voce che l'arsonauta Gordard, essendo fallito nella nota speculazione del pallone frenato, sia fuggito coll'ultima ascensione sul pallone leggero. Di lui difatti non si ebbero fino ad oggi notizie. Si riferisce questa voce con riserva, ma si fa notare che intanto le ascensioni del pallone frenato sono finite improvvisamente.

**Scoloriti in Ungheria.** — I lavoratori di mattoni di Pesth in numero di 2000 hanno abbandonato il lavoro in tutte le fabbriche. Radunatisi in gran numero davanti al palazzo municipale fecero una tumultuosa dimostrazione lanciando pietre contro l'edificio e ferendo due guardie. Più tardi gli scioperanti si posero a demolire le fabbriche ove lavoravano. La gendarmeria li caricò alla baionetta. Trenta operai furono arrestati.

**Condanna di Sbarbaro.** — Il tribunale di Roma condannò Sbarbaro per diffamazione ad otto mesi di carcere e trecento lire di multa, alla indennità di cinquecento lire in via provvisoria alla parte lesa.

Condannò i due gerenti a tre mesi di carcere e cento lire di multa — e tutti tre poi solidali nelle spese.

Ricorreranno tutti in appello.

Il popolo apolaudì vivamente lo Sbarbaro, mentr' egli abbandonava l'aula gesticolando come un pazzo.

**Contro un sindaco.** — Telegrafano da Brusciano, presso Nola, che contro il sindaco di quel paese venne tirato un colpo di fucile che lo ferì leggermente rasentandogli il mento. Rimase invece ferito mortalmente un certo Travaglini che trovavasi a passare per caso a poca distanza dal sindaco.

**Morte di pesci.** — Il caldo straordinario degli scorsi giorni, pare incredibile, non solo è stato molesto e funesto agli esseri che stanno alla superficie terrestre, ma anche a quelli che vivono nell'acqua.

Leggesi nei giornali del Belgio che si è verificata in questi giorni una mortalità straordinaria fra i pesci del piccolo lago d'Enghien.

Il caldo insolito verificatosi sino dai primi giorni di questo mese, ne sarebbe stata causa, e la quantità di pesci periti sarebbe stata sì grande, che si dovette portarli via a carri, e per misura d'igiene pubblica, necessità sotterrarli in grandi fosse e poscia spandere per tutta quella località energici disinfettanti.

Almeno il caldo fosse stato tale da cuocerli! Se ne sarebbe almeno ottenuto qualche utile!

**Telegrammi**  
(Agenzia Stefani)

**Torino, 29.** — Cinquanta rappresentanze di veterani con bandiere e musica, mossero stamane da piazza Carlo Alberto per visitare il padiglione del Risorgimento all'Esposizione, ove furono ricevuti dal Comitato. — Schierate davanti al tempio, il generale Crodara, presidente dei veterani, ha parlato terminando fra entusiastiche grida di *Viva l'Italia*. Daneo, applaudito, parlò a nome del Comitato.

**Plymouth, 29.** — Stanley è arrivato.

**Londra, 29.** — Avvenne una riunione dei capi delle associazioni conservatrici per appoggiare la Camera dei Lordi. Presiedeva il Lord Mayor. Salisbury e Northcote difesero i Lordi.

**Londra, 29.** — Camera dei comuni — Fitzmaurice dice che comunicazioni confidenziali si sono scambiate colle Potenze circa la commissione internazionale del Congo inferiore. Il Governo non è ancora deciso a riconoscere l'associazione internazionale del Congo superiore.

**Parigi, 29.** — La Camera approvò in prima deliberazione il progetto sull'alcoolizzazione dei vini.

**Roma, 29.** — De Pretis è partito per Ballaggio.

**Parigi, 29.** — Ferry assistette alla riunione dei Gruppi dell'Unione repubblicana domandando il parere della maggioranza sull'articolo ottavo. La Riunione parve disposta ad abbandonare l'articolo ma rifiutò di pronunciarsi prima del voto formale del Senato.

Il (Senato) continua la discussione della revisione; Barlet ritira un emendamento. Buffet domanda spiegazione sulla situazione perchè Ferry non consultò direttamente la Camera come promise. Ferry limitasi a domandare nuovamente che inseriscasi nel progetto di revisione l'articolo ottavo; è respinta. Approvati con voti 142 contro 111, la revisione del paragrafo sulle pubbliche preghiere. L'intero progetto è approvato meno l'articolo ottavo, con 165 voti contro 111.

**Schwerin, 29.** — I Reali di Grecia sono partiti per Copenaghen.

**Aia, 29.** — Il Governo presentò alle camere riunite il progetto incante la Regina della reggenza eventuale. Preparasi il progetto concernente la tutela.

**Gli inglesi in Egitto**

**Londra, 29.** — Il *Daily Telegraph* ha da Suakim: Le tribù amiche abitanti nei dintorni di Agig furono massacrate. Preparasi Suakim alla difesa, attendendo un attacco generale.

Lo *Standard* ha da Calcutta: Dicesi che tre reggimenti di cavalleria indiana andranno in Egitto.

**Assuan, 29.** — Dicesi che un arabo uccise Osman Digma per vendetta privata.

**Londra, 29.** — La seduta della conferenza fu brevissima; nessun ambasciatore ricevette istruzioni; quindi nessuna decisione. La prossima seduta avrà luogo giovedì.

Seduta della conferenza d'ieri. Le divergenze fra l'Inghilterra e la Francia sono accentuatissime. Sperasi che la Francia modificherà le domande, onde permettere alla conferenza di uscire dalle difficoltà.

**Camera dei Lordi** — Granville rispondendo a Salisbury, dice che alcuni plenipotenziari non hanno ancora ricevuto le risposte dai loro governi. La riunione di Westmister sotto la presidenza Forster discusse la questione della federazione coloniale onde mantenere l'unità dell'impero. Molte notabilità erano presenti. Furono approvate alcune mozioni fra le quali quella che i delegati delle colonie possano sedere alle camere dei comuni e dei lordi con diritto di voto.

**IN MACCHINA**

**Tolone, 29.** — Ore 8.15 pom. da stamane un decesso.

**Arles, 29.** — Ore 7 pom. sei decessi da ieri.

**Aix, 29.** — Ore 7 pom. due decessi da mezzodi.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

55° ANNO DI ESERCIZIO

**COMPAGNIA DEL SOLE**  
Assicurazioni a Premio Fisso contro l'Incendio, il Fulmine, lo Scoppio del Gaz e DEGLI APPARECCHI A VAPORE

Fondata per Ordinanza Reale dell'16 Dicembre 1829; trasformata in Società Anonima Libera per deliberazione delle Assemblee Generali: dell'10 e 19 Giugno 1880 ed autorizzata nel Regno d'Italia con R. Decreto 12 Giugno 1879 con speciale cauzione.

Sede d'Italia - Torino - Via delle Finanze, 7.  
Direttore della Succursale d'Italia: sig. co. Arnoldo De Roussey.

Situazione al 31 Dicembre 1883.

Capitale sociale, riserve e premi a riceverli: settantadue milioni, trecentotrenta mila lire cioè:

Capitale Sociale interamente versato. L.	6,000,000
Fondo di previdenza interamente realizz.	6,000,000
Riserve . . . . .	4,530,000
Premi dell'annata in corso . . . . .	9,300,000
Premi a riceverli . . . . .	46,500,000

Dal 1829, anno di sua creazione, la Compagnia del Sole ha indennizzato delle loro perdite per causa d'incendio 144,285 assicurati e pagato per indennità L. 91,618,524.27 (nette da riassicurazione).

Dividendo per l'esercizio 1883 lire 100 per ogni azione.

La Compagnia del Sole è ben nota per la somma regolarità delle sue operazioni, la lealtà e sollecitudine nella liquidazione e pronto pagamento in contanti dei danni d'incendio. Non vi hanno, si può dire, in Francia ed ormai in Italia, rischi importanti di Municipii, Edificii pubblici, Strade Ferrate, Manifatture, Fabbriche ed Officine, dei quali essa non ne abbia assunti una parte; i suoi resoconti e le sue riserve si riferiscono al solo ramo incendio e la sua situazione finanziaria, tra le più prospere, è manifesto segno della sua inappuntabile solvibilità.

Sconto del 20 0/0 sui premi degli Stabilimenti religiosi e delle proprietà pubbliche.

L'ammontare delle indennità è pagato in contanti.

Direttore particolare per le Provincie di PADOVA e ROVIGO sig. avv. Urbani Via S. Lucia, N. 611. 3280

A. M. D. FONTANA  
**DENTISTA**  
Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Ga-

binetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225**

**OPERAZIONI GIORNALIERE**  
che vengono eseguite dalla

**SOCIETÀ in ACCOMANDITA**  
VASON-CANEVA e C. - PADOVA  
VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.  
3 3/4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 6 mesi.  
4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 9 mesi.  
4 1/2 0/0 in Conto Corrente vincolato ad un anno.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.  
5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.  
6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.  
NB. Avvertiamo inoltre il pubblico che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

I Gerenti  
Vason Carlo  
Caneva Giovanni.

3258

Società d'Incoraggiamento Padova 1879

**PREMIATA FABBRICA**  
SPECIALITÀ BISCOTTINI PADOVANI  
DI  
A. Priuli Bon  
AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.º 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta. 3295

Esposizione Nazionale di Milano 1881. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio 1880.

**Rigeneratore Universale**  
Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzi  
FIRENZE

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3.00.

**Cerone Americano**  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3.50.

**Acqua eccelsa Africana**  
Premiata tintura istantanea  
Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4.00.

**Tintura Fotografica**  
Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4.00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3218

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881]  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi eguali come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 AGOSTO partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice

Il Vapore

# ADRIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

## Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

# LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)

si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione - Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un

anno: 2000 incisioni originali;

400 modelli da tagliare;

200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Ediz.

zione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

## LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano

per avere GRATIS Numeri di Saggio.

## LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

# G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028

Provincia di Brescia Mandam.° di Chiari

## Comune di Castelcovati

CONCORSO MEDICO

A tutto 15 agosto è aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica del Comune.

La popolazione consta di 1500 abitanti, il paese è unito e non occorre cavallo.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 con esenzione della tassa di ricchezza mobile.

I documenti sono quelli di regola in simili concorsi. — La nomina spetta al Consiglio comunale e il servizio dovrà incominciarsi appena approvata dall'Autorità superiore.

Castelcovati, 7 luglio 1884.

Il Sind. FABENI FAUSTINO 3313

Distilleria a Vapore

G. BUTON e C.

Proprietà Rovmazzi

BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30

Medag. oro Parigi 1878

Medag. oro Milano 1881



## Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum  
Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

## Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

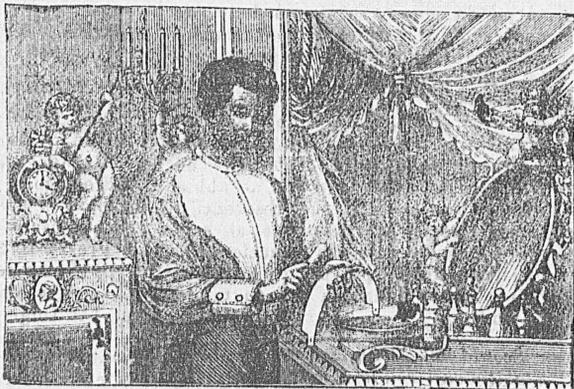
Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

# LINGERIA AMERICANA



Concorrenza

per prezzo

alla

Biancheria

Concorrenza

per prezzo

alla

Biancheria

## Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: ( COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati » 10 20  
POLSINI » 18 00  
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

## Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

# COLPE GIOVANILI

OVVERO

## SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

3237

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazze, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. 7 — al quintale

Id. 2ª id. id. » 5 — »

Id. 3ª id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3311